

RPC

Radio
Paradiso
Company



Oggi sono chiamato a fare una scelta.

Non si può stare seduti su due sedie o avere il piede in due scarpe, perché il cane di due padroni muore di fame, dal momento che l'uno penserà che sia l'altro a sfamarlo.

Oggi decido io, ascoltando i consigli di chi mi vuole bene, senza lasciarmi condizionare

- dalla moda
- dalla tv
- dal branco dei più forti
- da "quello che fanno tutti".

Voglio uscire dal branco di quelli che si vestono uguale per farsi vedere, che dicono le stesse parolacce, che fanno gli stessi gesti.

Al bivio della vita io voglio scegliere

- la verità,
- la via giusta,
- la libertà.

Voglio essere me stesso fino in fondo senza copiare dagli altri.

Voglio dare il meglio di me.

Voglio seguire Gesù.



Scuola guida

Conosci i segnali stradali?
Prova a dare un'interpretazione cristiana.
Leggi il primo esempio e completa gli altri.



Dare
la precedenza
ai poveri



Lavori in corso
per costruire



Stop a _____



Parcheggio per _____



Divieto di sosta per _____



Al bivio puoi scegliere _____



TU, il mio navigatore

Padre del cielo e Signore della terra,
che tutto vedi e tutti ami, aiutami
a cercare il tuo Regno di pace e di giustizia.

Aiutaci a non vivere da camaleonti
che cambiano idea se c'è un pericolo,
a non fare gli struzzi che si nascondono,
a non credere di essere i re della foresta,
a non fuggire come gazzelle
quando è ora di impegnarci.

Signore, aiutaci a scegliere ogni giorno la strada giusta.
Quella che hai percorso tu. Quella che porta a te.



Non voglio essere indeciso
né fare quello che fanno tutti,
ma dire sì, subito, a Gesù.

Vi invita all'Ascolto di **DJ matthew**

6²⁴ Nessuno può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e la ricchezza.

²⁵ Perciò io vi dico: non preoccupatevi per la vostra vita, di quello che mangerete o berrete, né per il vostro corpo, di quello che indosserete; la vita non vale forse più del cibo e il corpo più del vestito? ²⁶ Guardate gli uccelli del cielo: non seminano e non mietono né raccolgono nei granai; eppure **il Padre vostro che è nei cieli li nutre**. Non valete forse più di loro?

²⁷ E chi di voi, per quanto si preoccupi, può allungare anche di poco la propria vita? ²⁸ E per il vestito, perché vi preoccupate? Osservate come crescono i gigli del campo: non faticano e non filano. ²⁹ Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. ³⁰ Ora, se **Dio veste così l'erba del campo**, che oggi c'è e domani si getta nel forno, non farà molto di più per voi, gente di poca fede?

³¹ Non preoccupatevi dunque dicendo: Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo? ³² Di tutte queste cose vanno in cerca i pagani. Il Padre vostro che è nei cieli, infatti, sa che ne avete bisogno.

³³ **Cercate anzitutto il suo regno e la sua giustizia**, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta. ³⁴ Dunque, non preoccupatevi del domani, perché il domani stesso si preoccuperà di sé. A ciascun giorno basta la sua pena.

Quanti "padroni" hai?

Quali sono le tue principali preoccupazioni?

Perché Dio veste l'erba del campo?

Come posso oggi essere un ragazzo giusto?

Cosa vuol dire cercare il Regno di Dio?